

Capitolato Prestazionale

STRATEGIA DI SVILUPPO URBANO SOSTENIBILE COFINANZIATA DAI FONDI PR LOMBARDIA FESR 2021-2027. PROGETTO "GENERARE IL FUTURO: DALLA SCUOLA ALLA CITTA'". AFFIDAMENTO DI INCARICO PROFESSIONALE E SERVIZI TECNICI DI PROGETTAZIONE DEFINITIVA – ESECUTIVA, DIREZIONE LAVORI, COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE ED ESECUZIONE PER L'INTERVENTO DI:

Demolizione e ricostruzione di palestra e riqualificazione di alcuni spazi della **scuola primaria Martiri di Belfiore**

CODICE CUP: I62F22000690002. CODICE CIG: 9878047641



Sommario

Demolizione e ricostruzione di palestra e riqualificazione di alcuni spazi della scuola primaria Martiri di Belfiore

Premessa

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Art. 2 - Norme e disposizioni regolatrici del servizio

Art. 3 – Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

Art. 4 - Impegni dell'Affidatario

Art. 5 - Impegni della Stazione Appaltante

Art. 6 - Riservatezza e diritti sui materiali

Art. 7 - Durata e luogo di esecuzione dei servizi

Art. 8 - Subappalto

Art. 9 - Corrispettivo e modalità di pagamento

Art. 10 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.

Art. 11 - Tracciabilità

Art. 12 - Verifiche della Stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

Art. 13 - Garanzie e coperture assicurative

Art. 14 - Penali

Art. 15 - Clausola risolutiva espressa

Art. 16 - Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

Art. 17 - Recesso

Art. 18 - Incompatibilità

Art. 19 - Controversie

Art. 20 - Domicilio e corrispondenza

Art. 21 - Spese

Art. 22 – Rinvio

Art. 23 – Trattamento dei dati personali

Premessa

L'opera è in attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile "Generare il Futuro: dalla scuola alla città" finanziata tramite le risorse messe a disposizione dai PR FESR e FSE+ 2021-2027 di Regione Lombardia.

Il progetto "Generare il futuro: dalla scuola alla città" intende partire dalla scuola per favorire la rivitalizzazione dei quartieri della città, rafforzando non solo l'offerta formativa e i servizi scolastici, ma rendendo i plessi coinvolti HUB di comunità grazie ai quali le famiglie, i bambini, i ragazzi possano trovare una risposta ai bisogni di conciliazione di vita e lavoro, formazione e crescita consapevole. Le scuole verranno riqualificate ed adeguate alle necessità delle comunità di riferimento per diventare luoghi fisici aperti ed inclusivi che, assieme a iniziative di carattere educativo, sociale, culturale e socioeconomico, siano in grado di rigenerare i quartieri e le comunità locali.

Il progetto si concentra su quattro quartieri della città: Centro storico, Cittadella, Valletta Paiolo, Valletta Valsecchi, in dettaglio:

Premesso che:

- con DGR n. XI/4151 del 30/12/2020 la Giunta regionale ha approvato i criteri per la selezione dei comuni lombardi dove attuare le strategie di sviluppo urbano sostenibile a valere sui fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021 - 2027
- con DD n. 295 del 18/01/2021 è stata pubblicata la Manifestazione di interesse volta alla selezione di strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali per il periodo 2021-2027;
- con DGC n. 69 del 17/03/2021 il Comune di Mantova ha deliberato di aderire all'Avviso di manifestazione di interesse allo scopo di selezionare i comuni, e le relative strategie di sviluppo urbano sostenibile da promuovere attraverso i fondi strutturali e di investimento europei per il periodo 2021-2027, indetto da Regione Lombardia e ha demandato al Dirigente del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione l'adempimento degli atti amministrativi conseguenti;
- con DD n. 5183 del 16/04/2021, è stata approvata la graduatoria delle strategie di sviluppo urbano sostenibile presentate dai Comuni aderenti alla Manifestazione di interesse (in cui è risultato finanziato anche il Comune di Mantova con il progetto "Generare il Futuro: dalla scuola alla città", classificatosi al nono posto in graduatoria) rimandando la definizione dell'ammissibilità finale, in base all'ordine dettato dalla graduatoria, al momento in cui sarebbero state note le risorse disponibili a valere sui Programmi FESR ed FSE+ 2021-2027;
- con DGR n. 5106 del 26/07/2021 sono state rese note le risorse disponibili a valere sui Programmi FESR ed FSE+ 2021-2027;
- con DD 10496 del 29/07/2021 sono state selezionate 12 strategie di sviluppo urbano sostenibile preliminari da finanziare nell'ambito dei Programmi FESR ed FSE+ 2021-2027, tra cui quella presentata dal Comune di Mantova;
- con DGC 187 del 04/08/2021 il Comune di Mantova ha approvato il Protocollo di Intesa con Regione Lombardia (sottoscritto in data 27/09/2021) per la coprogrammazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile definitiva, da sviluppare secondo i contenuti ex art. 29 del Reg. (UE) 2021/1060, con allegato l'elenco delle operazioni;
- con DGR. n. XI/6987 del 19/09/2022 Regione Lombardia ha stabilito:
 - di procedere alla verifica, attraverso il Nucleo di Valutazione interdirezionale di Regione Lombardia, di cui al paragrafo 4 della manifestazione di interesse di cui al DD 295/2021, della coerenza delle Strategie definitive, presentate dai Comuni con i quali si è concluso il percorso

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

di coprogrammazione tramite il sistema Informativo Bandi OnLine, con le Strategie preliminari selezionate;

- di far decorrere il periodo di ammissibilità della spesa dalla data di sottoscrizione del Protocollo di Intesa fino alla data di conclusione della strategia;
- di demandare a successivo atto regionale, a valle dell'approvazione delle strategie definitive e comunque prima dell'istruttoria in capo a Regione Lombardia delle singole operazioni attuative delle strategie, la predisposizione di criteri standard al fine di verificare se le operazioni siano inquadrabili come non rilevanti ai fini della disciplina in tema di aiuti di Stato oppure, in caso contrario, siano conformi ad uno o più regolamenti europei in tema di aiuti di Stato;
- di approvare lo schema di "Convenzione per l'attuazione delle Strategie sviluppo urbano sostenibile" (Allegato A), parte integrante e sostanziale della stessa delibera, da siglare con i Comuni lombardi selezionati le cui Strategie definitive sono state validate dal Nucleo di Valutazione;
- che con la sottoscrizione della Convenzione Regione Lombardia procederà all'assunzione dell'impegno di spesa a favore dei Comuni, e successivamente prenderà avvio il percorso di attuazione e monitoraggio delle Strategie;
- in data 25/11/2022, con nota prot. A1.2022.0954558 Regione Lombardia ha comunicato al Comune di Mantova la chiusura del percorso di coprogrammazione che ha portato al consolidamento dei documenti relativi alla Strategia definitiva, ivi incluso il piano finanziario, e ha invitato lo stesso a procedere al caricamento della documentazione sopra indicata sul Sistema Informativo Bandi Online (in atti prot. 120018/2022);
- In data 29/11/2022 con prot. A1.2022.0968048, il Comune di Mantova ha presentato tramite Sistema Informativo Bandi Online la propria Strategia di sviluppo urbano sostenibile definitiva (in atti prot. 120828/2022);
- In data 02/12/2022, il Nucleo di Valutazione, costituito con DD. N. 14159/2022, ha verificato e attestato la coerenza della Strategia definitiva del Comune di Mantova rispetto a quella presentata in fase preliminare;
- con DD n. 17928 del 06/12/2022, sulla base delle determinazioni della seduta del NdV del 02/12/2022, è stata approvata la versione definitiva della Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Mantova denominata "Generare il Futuro: dalla scuola alla città", per un costo complessivo di € 15.315.280,00 così suddivisi:
 - finanziamento regionale pari a € 15.298.980,00;
 - cofinanziamento locale pari a € 16.300,00;
- con DGC n. 344 del 14/12/2022 il Comune di Mantova ha approvato lo schema di Convenzione per l'attuazione delle Strategie di sviluppo urbano sostenibile (approvato con DGR XI/6987/2022), da siglare con Regione Lombardia e ha accettato il contributo per complessivi € 15.298.980,00 che sarà erogato da Regione Lombardia nel periodo 2023/2027 con le modalità e tempistiche indicate nella suddetta Convenzione e precisamente:
 - a) anticipo del 10% all'atto della sottoscrizione della convenzione;
 - b) I° acconto del 30% dopo rendicontazione di almeno il 90% delle somme erogate nella fase precedente;
 - c) II° acconto del 30% dopo rendicontazione di almeno il 90% delle somme erogate nelle fasi precedenti;
 - d) III° acconto del 20% dopo rendicontazione di almeno il 90% delle somme erogate nelle fasi precedenti;

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

- e) saldo finale del 10% dopo presentazione finale delle spese complessivamente sostenute;
- in data 12/01/2023 Regione Lombardia e Comune di Mantova hanno sottoscritto la suddetta Convenzione per l'attuazione della Strategia di sviluppo urbano sostenibile del Comune di Mantova (in atti prot. 4420/2023);
 - con Determinazione n. 90 del 13/01/2023 del Dirigente del Settore Servizi Educativi e Pubblica Istruzione, il Comune di Mantova, rispetto al finanziamento regionale complessivo di €15.298.980,00, ha accertato la quota pari a € 12.928.107,25 nell'ambito del bilancio di previsione 2023/2005, rimandando l'assunzione degli accertamenti relativi agli anni 2026
 - VISTA** la D.G.C. n° 141 del 06/06/2023 di rimodulazione ed approvazione dei quadri economici per allineamento con oneri convenzionali, adeguamento delle spese tecniche ed aggiornamento della programmazione triennale 2023-2025- annualità 2023 con la seguente ripartizione:

	CONTRIBUTO R.L.	CONTRIBUTO COMUNALE
RIQUALIFICAZIONE DEL CORTILE DI PERTINENZA DELLA SCUOLA PRIMARIA PIETRO POMPOZZO	117.652,56 €	0,00 €
REALIZZAZIONE DI NUOVO SPAZIO POLIFUNZIONALE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO SCUOLA PRIMARIA ENRICO TAZZOLI	1.209.053,60 €	30.000,00 €
REALIZZAZIONE DI NUOVO SPAZIO POLIFUNZIONALE ED ADEGUAMENTO IMPIANTISTICO SCUOLA PRIMARIA DON PRIMO MAZZOLARI	456.393,88 €	10.000,00 €
DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PALESTRA E RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI SPAZI DELLA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI DI BELFIORE	4.003.862,08 €	111.000,00 €
RESTAURO CONSERVATIVO E RIQUALIFICAZIONE IMPIANTISTICO_FUNZIONALE DEI LOCALI SPAZIO SANT'AGNESE 10	311.595,92 €	37.000,00 €
RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE E POTENZIAMENTO DELLA FRUIZIONE DEGLI SPAZI DELLA BIBLIOTECA GINO BARATTA	964.460,00 €	57.000,00 €
REALIZZAZIONE DI NUOVO SPAZIO POLIFUNZIONALE ALL'INTERNO DEL CORTILE DI PERTINENZA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO GABRIELE BERTAZZOLO	1.123.463,36 €	35.000,00 €
REALIZZAZIONE ANELLO CICLABILE E INTERVENTI PER FAVORIRE LA MOBILITA' SOSTENIBILE - ACCESSIBILITA'	585.000,00 €	0,00 €
TOTALE	8.771.481,00 €	280.000,00 €
Totale Quadro Economico intervento	9.051.481,00 €	

Art. 1 – Oggetto dell'appalto

Il presente capitolato prestazionale ha come oggetto l'affidamento dei servizi tecnici di:

- progettazione definitiva/esecutiva** in tutte le componenti architettoniche, strutturali ed

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

impiantistiche, redatto ai sensi dell'art. 33 del DPR 207/2010;

- **Direzione Lavori**, così come meglio dettagliato dall'art 101 del. lgs 50/2016 e dal DM 49/2018. e s.m.i;
- **Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione**, come stabilito dall'art.91 del D.Lgs 81/2008;
- **Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione**, come stabilito dall'art.92 del D.Lgs 81/2008;

Le prestazioni professionali si rendono necessarie per l'esecuzione degli interventi relativi all'opera in attuazione della **Strategia di sviluppo urbano sostenibile "Generare il Futuro: dalla scuola alla città"** e nello specifico presso la **Scuola Martiri di Belfiore**.

L'importo presunto dei lavori afferenti alla realizzazione delle opere di cui il presente capitolato ammonta ad **euro 2.929.600,00** compresa la relativa quota parte dei costi per la sicurezza.

Azione	Intervento	Importo presunto dei Lavori
azione 14	Demolizione e ricostruzione di palestra e riqualificazione di alcuni spazi della scuola primaria Martiri di Belfiore	2.929.600,00 €

Le prestazioni oggetto del presente capitolato ammontano ad **287.205,10 €** così suddivise:

azione 14	DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PALESTRA E RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI SPAZI DELLA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI DI BELFIORE	
	Progettazione definitiva/esecutiva	136.538,47 €
	Direzione Lavori	83.258,88 €
	CSP	19.258,95 €
	CSE	48.148,80 €
	Totale	287.205,10 €

Le prestazioni devono essere svolte in metodologia BIM, secondo quanto specificato all'interno del Capitolato Informativo e suoi allegati.

Art. 2 - Norme e disposizioni regolatrici del servizio

Per l'attuazione del servizio in oggetto e per quanto non espressamente indicato nel presente Capitolato prestazionale, si fa riferimento e trovano applicazione tutte le disposizioni legislative e regolamentari in materia di Progettazione, Direzione Lavori e sicurezza, in particolare:

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

- D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei Contratti Pubblici) e s.m.i.;
- Linee Guida applicative pubblicate da ANAC;
- Decreto Ministeriale 07/03/2018, n. 49 - Regolamento recante Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione;
- D.I. 76/2020 convertito con legge 120/2020 e smi;
- D.I.77 /2021 convertito con modificazioni con Legge 108/2021;
- D.P.C.M. Dipartimento per le pari opportunità 7 dicembre 2021;
- D.P.R. 05/10/2010, n. 207 "Regolamento di Esecuzione ed Attuazione del D.Lgs. 12/04/2006, n. 163"(per gli articoli ancora in vigore);
- D.Lgs. 09/04/2008, n. 81 e s.m.i. "Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro";
- D.M. 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle "Norme tecniche per le costruzioni";
- Circolare 21 gennaio 2019, n. 7, "Istruzioni per l'applicazione dell'aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 17 gennaio 2018";
- D.M. 14 gennaio 2008, "Norme tecniche per le costruzioni";
- Decreto Ministeriale 22.01.2008 n. 37 "Regolamento ...concernete il riordino delle disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici";
- Circolare 2 febbraio 2009 , n. 617 "Istruzioni per l'applicazione delle «Nuove norme tecniche per le costruzioni» di cui al decreto ministeriale 14 gennaio 2008";
- L. 09/08/2013, n. 98 (conversione del c.d. Decreto del fare);
- D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 "Testo unico dell'edilizia";
- Decreto-Legge 28 maggio 2004, n. 136, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 luglio 2004, n. 186, e successive modificazioni;
- Legge 5 novembre 1971, n. 1086 "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica";
- Legge 2 febbraio 1974, n. 64 "Provvedimenti per le costruzioni con particolari prescrizioni per le zone sismiche";
- Decreto MIT n. 560 del 01/12/2017 e s.m.i. "Decreto Baratonò".

Art. 3 – Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni

Nell'esecuzione dei servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente capitolato prestazionale, saranno ad esclusivo carico del professionista/professionisti/Società di Ingegneria affidatario dell'incarico, nel prosieguo indicato semplicemente come <Affidatario>, tutti gli oneri, gli obblighi e le spese occorrenti la realizzazione del progetto definitivo/esecutivo, alla Direzione Lavori e alla sicurezza.

Si specifica che l'affidatario è tenuto all'osservanza piena, assoluta ed inscindibile delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente Capitolato.

Ai fini dell'introduzione dei metodi e degli strumenti elettronici per la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture, i servizi di architettura e ingegneria oggetto del presente capitolato prestazionale devono essere sviluppati con **metodologia BIM**, nel rispetto di quanto stabilito dal Capitolato Informativo e, ad appalto aggiudicato, del Piano di Gestione informativa che sarà redatto in conformità a quanto disposto dal D.M. 560/2017 come modificato ed integrato dal D.M. 312/2021.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

Il progetto oggetto del presente capitolato è in attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile 2021-2027 di Regione Lombardia, in particolare ricade all'interno di "*interventi di nuova costruzione di edifici pubblici*", considerati tali tutti quegli interventi di nuova costruzione, anche in seguito a demolizione, riferibili a edifici pubblici con qualsiasi destinazione d'uso di interesse pubblico, ivi inclusi gli edifici di edilizia residenziale pubblica e sociale e dell'edilizia scolastica.

Gli interventi di nuova costruzione devono presentare le seguenti caratteristiche:

- a. non dovranno essere realizzati provocando consumo di suoli di pregio naturalistico. Qualora si verificano potenziali interferenze con i Siti della Rete Natura 2000, dovranno essere adottate tutte le misure precauzionali previste dalla normativa, quali la valutazione di incidenza che garantisca la conformità rispetto ai Piani di gestione dei Siti e, ove opportuno, la verifica di conformità rispetto ai Piani dei Parchi, ecc. (DNSH);
- b. adottare apparecchiature per l'erogazione dell'acqua che garantiscono il risparmio idrico utilizzando apparecchi che rientrano nelle prime due classi dell'etichettatura <http://www.europeanwaterlabel.eu/> (DNSH);
- c. nel caso di edilizia scolastica:
 - rispettare le indicazioni di tipo progettuale coerenti con le Linee Guida "*Progettare, costruire e abitare la scuola*", ponendo attenzione a realizzare interventi con spazi di apprendimento adeguati alle esigenze della didattica contemporanea;
 - essere iscritto all'Anagrafe Regionale Edilizia Scolastica (ARES), nel caso di interventi riguardanti edifici scolastici;
- d. nella fase di cantiere:
 - dovranno essere promosse buone pratiche atte a minimizzare le emissioni climalteranti (es. approvvigionamento elettrico con fornitura elettrica prodotta da FER, impiego di mezzi ad alta efficienza motoristica, quali gli ibridi diesel-elettrico, elettrico-benzina) (DNSH);
 - dovrà essere ottimizzato l'utilizzo della risorsa eliminando o riducendo al minimo l'approvvigionamento dall'acquedotto e massimizzando, ove possibile, il riutilizzo delle acque impiegate nelle operazioni di cantiere (DNSH);
 - si dovrà favorire l'attuazione di azioni grazie alle quali poter gestire le terre e rocce da scavo in qualità di Sottoprodotto nel rispetto del D.P.R. n. 120 del 13 giugno 2017 (DNSH);
 - per quanto riguarda l'inquinamento da cantiere, sarà auspicabile mettere in atto buone pratiche mirate a ridurre le emissioni in atmosfera correlate alle attività di cantiere, soprattutto in relazione ai centri abitati residenziali, alle scuole, alle strutture sanitarie e alle aree verdi di valenza naturalistica. Le misure di mitigazione e contenimento potranno essere ispirate dalle "Indicazioni per l'applicazione di buone pratiche per il contenimento delle emissioni in atmosfera da attività di cantiere" (DNSH).

Inoltre, la progettazione dell'edificio dovrà prevedere:

- Adozione dei criteri energetici NZEB – edifici ad energia quasi zero (direttiva europea 2010/31/UE, legge regionale n.24/2006, DGR 3868/2015 e s.m.i);
- Rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia (DM 23 giugno 2022);

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

- Rispetto della normativa in materia di edilizia e delle NTC 2018 (Norme tecniche per le costruzioni)
- Coerenza con la pianificazione urbana, territoriale e paesaggistica a livello regionale e locale, ivi inclusa la normativa regionale relativa al consumo di suolo;
- Rispetto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto VAS¹ con riferimento al criterio DNSH (allegato al bando di gara)

L'incarico, fatta salva diversa e motivata disposizione, all'atto pratico, del Responsabile del Procedimento, prevede le seguenti prestazioni:

Attività Generali

- Partecipazione a riunioni ed incontri con i rappresentanti del Comune, il Responsabile Unico del Procedimento, al fine di addivenire alla puntuale definizione e coordinamento di tutti gli aspetti progettuali;
- Organizzazione, preparazione e partecipazione ad incontri e conferenze di servizio necessari alla definizione del progetto;
- Preparazione e partecipazione ad incontri finalizzati ad illustrare il progetto ai cittadini con predisposizione di tutta la documentazione e degli strumenti necessari alla rappresentazione, secondo le indicazioni del Responsabile del Procedimento;
- Partecipazione ad incontri in sede finalizzati alla definizione del progetto in tutti i suoi aspetti e assistenza per la soluzione di eventuali contenziosi con l'affidatario/i dei lavori;
- Partecipazione ad eventuali riunioni di coordinamento con i soggetti coinvolti nel cantiere dei lavori in esame.

Progetto Definitivo - Esecutivo

Oggetto dell'affidamento è la progettazione definitiva/esecutiva. Al fine di procedere con l'approvazione dei progetti ai **solì fini tecnici** sarà cura dell'affidatario predisporre una serie di elaborati redatti nella forma e nella scala più idonea alla comprensione, verifica ed approvazione da parte del Committente:

- a) relazione generale;
- b) elaborati grafici nelle scale opportune per ogni tipologia di rappresentazione;
- c) stima dei costi e quadro economico.

Il progetto definitivo/esecutivo dovrà individuare compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla Stazione Appaltante e dallo studio di fattibilità tecnico economica; il progetto dovrà contenere, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle eventuali autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma,

¹ <https://www.ue.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/ue-politica-coesione-2021-2027/vas-del-por-fesr-2021-2027>

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezziari predisposti dalle regioni (prezziario regionale opere pubbliche Regione Lombardia edizione 2023)

Il progetto determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita. Il progetto esecutivo dovrà essere composto dai seguenti elaborati redatti nella forma e nella scala più idonea alla comprensione e verifica da parte del Committente:

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche e statiche;
- c) elaborati antincendio;
- d) elaborati grafici nelle scale opportune per ogni tipologia di rappresentazione;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma dei lavori e della corrispondente spesa;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) schema di contratto;
- k) capitolato speciale di appalto;
- l) progettazione integrale e coordinata – integrazione delle prestazioni specialistiche;
- m) Relazione di rispetto dei CAM
- n) DNSH: Relazione e Asseverazione dei principi DNSH *verifiche ex post*, declinati rispetto all'attuazione delle strategie di sviluppo urbano sostenibile 2021-2027 di Regione Lombardia previste per gli *"interventi di nuova costruzione di edifici pubblici"*

Si dà atto che il progetto definitivo/esecutivo, redatti dal Professionista, dovranno comprendere, proponendone le soluzioni, le eventuali interferenze con i sottoservizi, coordinando e verificando la rispondenza degli elaborati proposti, con lo stato di fatto.

Direzione Lavori

Le attività previste sono quelle stabilite dal decreto n.49 del 7 marzo 2018, n. 49 . Regolamento recante: *«Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»*

Al Direttore lavori compete la rappresentanza del committente direttamente in cantiere nei confronti delle ditte esecutrici. La direzione lavori deve provvedere alla sorveglianza continua delle prestazioni in cantiere, nonché deve assolvere ad ogni compito ad essa demandata da leggi e/o regolamenti in materia, anche se non specificatamente richiamati od evidenziati nel presente disciplinare, anche qualora intervenuti successivamente alla stipula del presente incarico.

In osservanza al progetto e sotto la propria responsabilità, la direzione lavori deve assumere le determinazioni necessarie in merito a tutte le misure di avanzamento dei lavori, ponendosi come obiettivo la sicurezza del personale impiegato nelle lavorazioni, la garanzia della stabilità delle opere, anche in fase esecutiva, l'ottimizzazione economica delle misure necessarie a tale scopo, l'esecuzione a regola d'arte delle opere in progetto.

Il direttore dei lavori è preposto alla direzione e al controllo tecnico, contabile ed amministrativo dell'esecuzione delle opere secondo le disposizioni della vigente normativa.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

Il direttore dei lavori dovrà essere sempre presente in cantiere nel corso delle lavorazioni, anche per il tramite dei suoi collaboratori, e, in particolare, sul sito di lavoro quando vengono eseguite lavorazioni di rilievo non più verificabili né misurabili (ad esempio durante l'esecuzione di opere in C.A. che comportino posa di armature metalliche e getti di CLS) .

I compiti della direzione lavori si estendono a tutte le prestazioni costruttive collegate alla realizzazione del progetto; in particolare il direttore dei lavori:

- A. è responsabile, pena il risarcimento dei conseguenti danni per l'amministrazione, della puntuale e corretta esecuzione delle opere in conformità al contratto d'appalto, della loro contabilizzazione e del contenimento della spesa dell'intervento entro il limite autorizzato;
- B. vigila sul regolare avanzamento dei lavori conformemente al relativo programma ed è tenuto a contestare tempestivamente all'appaltatore il ritardo nell'esecuzione dell'opera e l'esistenza di vizi e difformità rispetto al progetto e agli elaborati tecnici approvati dall'amministrazione; formula proposte tendenti a compensare i ritardi nelle scadenze, determina il danno nel caso di superamento dei termini;
- C. applica, e fa applicare all'appaltatore, tutte le prescrizioni di carattere tecnico, amministrativo e contrattuale contenute nel capitolato speciale di appalto dei lavori e nel contratto; risponde all'amministrazione dell'operato di tutti i suoi collaboratori individuati per l'espletamento dell'incarico oggetto del presente appalto;
- D. è tenuto alla verifica, ferme restando le competenze del coordinamento e dell'appaltatore, della correttezza degli adempimenti dell'esecutore in materia di rispetto degli obblighi contributivi, assicurativi, previdenziali, contrattuali e retributivi nei confronti della manodopera, sia in relazione ai dipendenti propri che a quelli delle imprese subappaltatrici;
- E. accerta, in presenza di subappalti, che l'appaltatore abbia chiesto ed ottenuto la preventiva autorizzazione da parte dell'amministrazione, e, tempestivamente, comunica al servizio di merito la data di inizio lavori delle imprese subappaltatrici, a condizione che siano state preventivamente depositate le eventuali integrazioni al piano della sicurezza; adempie a quanto altro attribuito dalla normativa vigente in merito ai rapporti tra impresa aggiudicataria ed eventuali subappaltatori e cottimisti; provvede ad acquisire nel termine di giorni 20 dalla liquidazione del SAL le fatture quietanzate relative ai lavori eseguiti dai subappaltatori con riferimento a quel determinato SAL, verificando i prezzi applicati nonché la congruità dell'importo dei lavori eseguiti rispetto all'importo autorizzato; provvede ad allegare copia delle relative fatture quietanzate allo stato di avanzamento successivo;
- F. verifica la regolarità di tutto il personale presente in cantiere;
- G. redige tempestivamente tutti i documenti e verbali di specifica competenza;
- H. tiene, tenuto conto del contratto in essere, la contabilità dei lavori, redigendo tutti gli atti e gli elaborati richiesti dalle leggi vigenti, ed in particolare i documenti amministrativi e contabili previsti dall'art. 181 e seguenti del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 nel rispetto delle norme attinenti la tenuta dei medesimi previste dal capo I del titolo IX del medesimo, distinta per ogni singolo intervento oggetto dell'appalto;
- I. assiste il collaudatore, fornendo al medesimo tutte le delucidazioni e/o informazioni richieste e svolgendo tutte le attività delegate al direttore lavori da legge e/o regolamenti in materia;
- J. assiste gli incaricati dei servizi comunali e/o dei diversi enti (aziende) competenti, in occasione di sopralluoghi ed attività correlate alle opere, in particolare con riferimento all'interferenza con la viabilità esistente e con le interferenze fra i diversi cantieri;

SETTORE LAVORI PUBBLICI

- K. presenza, su richiesta dell'amministrazione committente, ad ogni incontro o riunione ove a discrezione della stazione appaltante è richiesta la sua presenza;
- L. esegue ogni altro onere e/o adempimento correlato alla funzione specifica ed alla prassi consolidata in materia di direzione lavori, misura e contabilità, assistenza;
- M. provvede al controllo e all'aggiornamento degli elaborati di progetto in conseguenza di ogni necessità che dovesse emergere nel corso di realizzazione dell'opera che saranno consegnati aggiornati al committente ad opere realizzate;
- N. provvede alla revisione, integrazione e aggiornamento del piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti, completo di manuale d'uso, manuale di manutenzione e programma di manutenzione che sarà dato completo di quanto previsto all'art. 38 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 all'avvenuta realizzazione dell'opera e comunque prima della definizione del collaudo;

Al direttore dei lavori compete inoltre in linea generale e non esaustiva:

- O. la redazione, al fine della stipula del contratto tra l'amministrazione committente e l'appaltatore, dell'attestazione in merito:
 - a. alla accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali;
 - b. alla assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto;
 - c. alla conseguente realizzabilità del progetto anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori
- P. la consegna dei lavori e la redazione del verbale di consegna;
- Q. l'approvazione del programma esecutivo dettagliato e il controllo sulla sua attuazione affinché sia scongiurato un ritardo nell'esecuzione dei lavori;
- R. disporre e sovrintendere all'accertamento del regolare picchettamento di delimitazione delle aree di cantiere e a tutte le attività topografiche necessarie alla realizzazione dell'opera;
- S. vigilare, nell'ambito del cantiere, sul rispetto da parte dell'esecutore dei lavori delle norme in materia ambientale e di trattamento delle terre e rocce da scavo, vigilare affinché siano rispettate le norme in materia di acqua, rumore e inquinamento in generale;
- T. gestire i rapporti con gli enti gestori delle opere interferenti individuate in progetto, o comunque che emergano nel corso di realizzazione dei lavori, affinché sia garantito il loro intervento in cantiere nel rispetto del programma esecutivo dei lavori e sia scongiurata la possibilità di fermi e/o rallentamenti del cantiere;
- U. la sospensione e la ripresa dei lavori;
- V. la determinazione di nuovi prezzi;
- W. le comunicazioni, e la redazione dei relativi atti, conseguenti all'insorgere di contestazioni tra la amministrazione committente e l'appaltatore;
- X. la certificazione di sinistri a persone e cose;
- Y. la specifica responsabilità dell'accettazione dei materiali e sull'effettuazione dei relativi controlli qualitativi e quantitativi, nel rispetto delle disposizioni di cui alle norme tecniche per le costruzioni, D.M. 14 gennaio 2008;
- Z. la denuncia nel caso di danni per cause di forza maggiore;
- AA. ogni attività o compito delegato nell'esecuzione di lavori in economia;

SETTORE LAVORI PUBBLICI

- BB. la definizione in corso d'opera delle eventuali controversie con le imprese esecutrici;
- CC. l'emissione degli ordini di servizio;
- DD. l'assistenza alle commissioni di collaudo, amministrativo e statico, sia durante le visite in corso d'opera, che per il collaudo finale;
- EE. la relazione riservata sulle riserve formulate dalle imprese esecutrici in corso d'opera e sul conto finale, ogni attività o compito delegato da legge in materia di accordo bonario e definizione delle controversie;
- FF. la certificazione di ultimazione dei lavori;
- GG. la redazione del conto finale e la relazione sul conto finale;
- HH. la scelta degli elementi costruttivi sui quali eseguire le prove;
- II. la redazione del conto finale e la relazione sul conto finale
- JJ. la raccolta dei risultati dei collaudi con numerazione progressiva suddivisa secondo tipo di prova;
- KK. la constatazione e l'annotazione di difetti e in caso di difetti rilevanti l'immediata comunicazione all'amministrazione committente;
- LL. la richiesta alle ditte esecutrici della formulazione di proposte atte ad eliminare i difetti presenti nell'opera realizzata;
- MM. il vaglio delle proposte per l'eliminazione dei difetti e la presentazione di una proposta all'amministrazione committente per l'autorizzazione stessa;
- NN. la redazione della documentazione fotografica inerente la progressione delle opere mediante invio trimestrale al responsabile del procedimento delle immagini su supporto informatico in formato jpeg e pdf;
- OO. ogni ulteriore attività prevista dalle norme in materia vigenti.
- PP. Supporto tecnico-amministrativo e contabile al RUP sia nelle procedure di rendicontazione delle spese sostenute agli Enti cofinanziatori, sia nelle procedure previste dalla normativa vigente in materia di Lavori Pubblici (a titolo esemplificativo e non esaustivo: comunicazioni all'Osservatorio Regionale, all'Autorità di Vigilanza, verifica delle richieste di subappalti, comunicazioni dati per le richieste dei DURC e per l'emissione dei Certificati di Esecuzione dei Lavori, ecc.).
- QQ. consegna di as-built (da consegnare in .pdf in .dwg e nei formati aperti) dettagliato a fine lavori;
- RR. coordinamento delle fasi di attività professionali di direzione dei lavori, e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dal Committente. Tale coordinamento dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra l'incaricato e il RUP incaricato che sarà sempre invitato
- SS. richiamato integralmente quanto disposto dal d.lgs. n. 50/2016 e del D.P.R. n. 207/2010 (parti in vigore ovvero necessariamente applicabili per vuoto legislativo), sono altresì delegate alla direzione lavori i seguenti compiti generali:
 - a. elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure da adottare per impedire e/o limitare le richieste aggiuntive (riserve);
 - b. elaborazione e presentazione di proposte riguardanti le misure per la limitazione dei

SETTORE LAVORI PUBBLICI

maggiori oneri delle richieste aggiuntive;

- c. determinazione delle esigenze tecniche di prestazioni supplementari e/o variazione del tipo di prestazioni;

TT. redazione di documentazione adeguata e produzione di documenti inerenti la prestazione realmente fornita in caso di prestazioni supplementari e variazioni del tipo di prestazioni, nonché documentazione - in caso di variazioni - della portata delle prestazioni, non appena queste siano state motivatamente richieste dalle ditte costruttrici;

UU. presentazione delle proposte all'amministrazione in merito alle decisioni da assumere inerenti alla valutazione delle riserve;

VV. controllo delle analisi di calcolo e dei quantitativi delle voci in relazione all'esame delle voci di prezzo relative a richieste aggiuntive.

WW. Redazione del Certificato di Regolare Esecuzione ai sensi dell'art. 102 del D. lgs 50/2016.

DNSH: per quanto concerne la verifica del rispetto dei principi DNSH, la Direzione dei Lavori:

- Verifica attuazione misure di adattamento indicate nelle relazioni di progetto _ *verifiche ex post*;
- Verifica ed assevera il rispetto dei principi DNSH all'interno degli stati di avanzamento dei lavori;
- Verifica ed assevera il rispetto dei principi DNSH all'interno del conto finale. La certificazione della direzione dei Lavori costituisce presupposto per l'emissione del Conto Finale.

Resta inteso che il Responsabile del Procedimento potrà disporre l'eliminazione/integrazione di alcuni documenti/elaborati necessari allo svolgimento delle prestazioni in relazione alle caratteristiche e necessità specifiche dell'opera.

Il Responsabile del procedimento potrà disporre in merito alle caratteristiche e formato del Capitolato Speciale d'appalto oltre che, previa proposta del progettista, sui relativi contenuti con particolare riferimento all'ammontare complessivo dell'appalto; la modalità di stipula del contratto, la modalità di consegna dei lavori, i termini per l'ultimazione dei lavori, i pagamenti appaltatore e subappaltatori, le cauzioni ed obblighi assicurativi dell'impresa, gli oneri ed obblighi a carico dell'appaltatore ferma restando la responsabilità progettuale.

Coordinamento Sicurezza in fase di Progettazione (CSP)

Le attività del Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP) previste saranno quelle indicate all'art.91 del D.Lgs 81/2008:

- redazione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'[articolo 100, comma 1](#) i cui contenuti sono dettagliatamente specificati nell'[allegato XV](#);
- predisposizione di fascicolo adattato alle caratteristiche dell'opera, i cui contenuti sono definiti all'[allegato XVI](#), contenente le informazioni utili ai fini della prevenzione e della protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, tenendo conto delle specifiche norme di buona tecnica e dell'allegato II al documento UE 26 maggio 1993;
- coordinamento dell'applicazione delle disposizioni di cui all'[articolo 90, comma 1](#);

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

- valutazione del rischio dovuto alla presenza di ordigni bellici inesplosi rinvenibili durante le attività di scavo.

Il Coordinamento per la Sicurezza in fase di Progettazione, considerando la specifica caratteristica del progetto, dovrà:

- effettuare sopralluogo preliminare sul sito del cantiere per la redazione del PSC;
- predisporre il PSC e dei relativi allegati (programma lavori, fascicolo, lay-out, ecc.) con elaborazione progressiva secondo i diversi stati di avanzamento della progettazione;
- realizzare la documentazione grafica relativa ad una proposta di organizzazione del cantiere attraverso planimetria del cantiere con dislocazione degli impianti, dei servizi, della viabilità interna e delle connessioni con l'ambiente esterno;
- elaborare i disegni per l'individuazione di soluzioni tecniche di progetto per la sicurezza in fase di realizzazione (concordate con gli staff di progettazione coinvolti nei progetti);
- predisporre il cronoprogramma, dell'analisi dei rischi presenti (con riferimento all'area, all'organizzazione del cantiere, alle lavorazioni e alle loro interferenze ad esclusione di quelli specifici propri dell'attività dell'impresa) e dell'analisi delle interferenze con terzi. Il PSC dovrà in ogni caso avere una sezione dedicata all'analisi delle eventuali interferenze con terzi (altri cantieri limitrofi, attività limitrofe, circolazione di zona, attività all'interno di siti produttivi, abitazioni, ambienti occupati in genere, ecc.). Si dovranno predisporre le regole generali per il coordinamento all'uso comune da parte di più imprese e lavoratori autonomi di apprestamenti, attrezzature, infrastrutture, mezzi e servizi collettivi; così come il coordinamento, l'organizzazione e la reciproca informazione fra datori di lavoro e lavoratori autonomi";
- quantificare i costi della sicurezza;

Ogni altra attività in fase di progettazione per garantire il rispetto di tutti gli adempimenti di cui al D.lgs. 81/2008 e D.lgs.50/2016 per garantire la completa programmazione dei lavori in piena sicurezza ai sensi delle vigenti norme.

Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

Le attività del CSE previste saranno quelle indicate all'art.92 del D.Lgs 81/2008:

- a) verifica, con opportune azioni di coordinamento e controllo, l'applicazione, da parte delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi, delle disposizioni loro pertinenti contenute nel piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 ove previsto e la corretta applicazione delle relative procedure di lavoro;
- b) verifica l'idoneità del piano operativo di sicurezza, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all'[articolo 100](#), assicurandone la coerenza con quest'ultimo, ove previsto, adegua il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'[articolo 100](#) ove previsto, e il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), in relazione all'evoluzione dei lavori ed alle eventuali modifiche intervenute, valutando le proposte delle imprese esecutrici dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, verifica che le imprese esecutrici adeguino, se necessario, i rispettivi piani operativi di sicurezza;
- c) organizzazione tra i datori di lavoro, ivi compresi i lavoratori autonomi, la cooperazione ed il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

- d) verifica l'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- e) segnalazione al committente o al responsabile dei lavori, previa contestazione scritta alle imprese e ai lavoratori autonomi interessati, le inosservanze alle disposizioni degli [articoli 94, 95, 96 e 97, comma 1](#), e alle prescrizioni del piano di cui all'articolo 100, ove previsto, e propone la sospensione dei lavori, l'allontanamento delle imprese o dei lavoratori autonomi dal cantiere, o la risoluzione del contratto. Nel caso in cui il committente o il responsabile dei lavori non adotti alcun provvedimento in merito alla segnalazione, senza fornire idonea motivazione, il coordinamento per l'esecuzione da' comunicazione dell'inadempienza alla azienda unità sanitaria locale e alla direzione provinciale del lavoro territorialmente competenti
- f) sospensione, in caso di pericolo grave e imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate

Resta inteso che il Responsabile del Procedimento potrà disporre l'eliminazione/integrazione di alcuni documenti/elaborati necessari allo svolgimento delle prestazioni in relazione alle caratteristiche e necessità specifiche dell'opera.

L'incarico comprende i Rapporti con gli Enti per eventuali altri nulla-osta.

La Stazione Appaltante si impegna a fornire all'incaricato tutto quanto in proprio possesso ed utile all'espletamento del servizio, anche in formato elettronico (.pdf, .dwg).

Art. 4 - Impegni dell'Affidatario

L'Affidatario svolgerà l'incarico nell'osservanza del D. Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento. Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di elaborazione dei progetti, nonché delle norme del Codice Civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'affidatario incaricato è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni nell'espletamento del proprio servizio ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come specificato nell'art. 14 "Coperture assicurative".

Gli elaborati di cui al presente incarico devono essere consegnati alla Stazione Appaltante, per ogni livello di approfondimento progettuale e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento, in n. 1 (una) copie cartacea, 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e 1 (una) copia su supporto informatico modificabile (dwg, word, excel ecc.), 1 (una) copia in formato aperto (ifc, csv, ecc...)

Per tutta la durata del contratto, il Direttore Lavori può essere sostituito solamente previa autorizzazione scritta da parte del RUP, che potrà concedere l'autorizzazione alla sostituzione solamente se il nominativo proposto è in possesso almeno degli stessi requisiti e capacità professionali del sostituito.

Su richiesta scritta del RUP, l'Affidatario è tenuto, anche al di fuori delle comunicazioni

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

contrattualmente previste, a redigere relazioni scritte sulle attività svolte dall'Appaltatore dei Lavori, nonché a fornire tutte le richieste ed informazioni al riguardo.

L'Affidatario è tenuto a adottare e a predisporre, a firma del Direttore dei Lavori, tutti gli elaborati necessari per l'approvazione da parte della Stazione appaltante, delle eventuali perizie di variante che il Direttore dei Lavori ritenga di dover adottare ai sensi della normativa vigente in materia.

Il RUP valuterà, dopo l'affidamento del presente Servizio, le proposte migliorative e/o i perfezionamenti organizzativi eventualmente presentati dall'Affidatario, incidenti sulla attività così come indicata nell'offerta di gara. Tali migliorie, se accettate, non avranno in alcun caso effetto sul corrispettivo offerto in sede di gara.

(in caso di raggruppamento)

In caso di raggruppamento di professionisti, i componenti opereranno congiuntamente nello svolgimento dei servizi di architettura e Ingegneria relativi alla progettazione definitiva/esecutiva e all'ufficio di direzione lavori, fermo restando che la funzione di Direttore dei Lavori verrà assunta da un unico professionista, in possesso dei requisiti della presente procedura di affidamento, che di conseguenza controfirmerà tutti gli elaborati tecnici inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento.

Nel rispetto di quanto indicato nell'art. 106 del Codice dei contratti, qualora fossero necessarie modifiche agli elaborati progettuali in corso d'opera, perizie modificative o suppletive (varianti) al progetto esecutivo approvato, queste saranno redatte dall'Affidatario e saranno oggetto di atto integrativo al presente capitolato prestazionale, previa determinazione dei relativi compensi in accordo tra le parti. Tali perizie di variante - con o senza aumento del costo dell'importo contrattuale - dovranno essere disposte tempestivamente, previa verifica con il RUP, mediante l'aggiornamento degli elaborati grafici e la produzione dei necessari restanti elaborati tecnici (tra cui: istanza motivata di approvazione variante, relazione di variante, quadro comparativo, verbale di concordamento nuovi prezzi, atto di sottomissione, ecc.).

Il tempo per la redazione della eventuale perizia di variante verrà valutato ed indicato all'Affidatario dal RUP.

Sono a carico dell'Affidatario gli oneri ed il tempo impiegato per fornire assistenza al RUP per l'ottenimento di permessi ed autorizzazioni prescritti dalla normativa vigente o necessari al rilascio di nulla osta da parte degli organi preposti anche durante la conduzione dei lavori, nonché per partecipare a riunioni collegiali indette dalla Stazione appaltante per l'illustrazione del progetto e della sua esecuzione. L'Affidatario infine è obbligato a comunicare tempestivamente per iscritto al RUP ogni evenienza che, per qualunque causa anche di forza maggiore, si dovesse verificare nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico e che rendesse necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione dello stesso.

L'Affidatario è tenuto ad eseguire l'incarico affidatogli secondo i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, nel rispetto delle indicazioni fornite dal RUP e dovrà garantire, nelle prestazioni oggetto del presente capitolato, coerenza con la documentazione tecnico-amministrativa ad esso fornita dopo l'aggiudicazione (schema di contratto, progetto esecutivo, verbali e report di verifica e validazione, ecc.) dal Comune di Mantova.

L'Affidatario non dovrà interferire con il normale funzionamento degli uffici e non dovrà aggravare gli adempimenti e le procedure che competono a questi ultimi, rimanendo organicamente esterno e indipendente dagli uffici e dagli organi della Stazione appaltante.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

Art. 5 - Impegni della Stazione Appaltante

La Stazione appaltante si impegna a trasmettere all'Affidatario, tutto quanto in suo possesso in relazione alla disponibilità dei progetti e relativi atti, con particolare riguardo al progetto di fattibilità tecnica ed economica.

La Stazione appaltante si impegna ad adempiere agli obblighi previsti a suo carico dal contratto; in particolare, la Stazione appaltante provvede a consegnare all'Affidatario copia della documentazione contrattuale occorrente per l'esecuzione del contratto, che non sia già stata consegnata in fase di gara.

L'Affidatario si obbliga ad utilizzare tutta la documentazione di cui al primo comma del presente articolo esclusivamente per gli scopi inerenti all'esecuzione del contratto, garantendone la massima riservatezza.

Qualsiasi eventuale carenza e/o incongruenza nella documentazione non darà in ogni caso diritto all'Affidatario a compensi aggiuntivi, indennizzi, rimborsi di spese, slittamenti dei tempi contrattuali, ivi inclusi quelli per iscrizione delle riserve.

La Stazione appaltante s'impegna altresì a garantire all'Affidatario, contestualmente all'affidamento del Servizio, il libero accesso alle aree, per tutto il corso di espletamento dell'incarico medesimo.

Art. 6 - Riservatezza e diritti sui materiali

Gli elaborati e quanto altro discenderà dall'incarico commissionato di cui all'art.1 del presente capitolato prestazionale, con la liquidazione del relativo compenso all'Affidatario, resteranno di proprietà piena ed assoluta del Comune di Mantova, compresi anche tutti gli elaborati grafici e documentali introdotti in seguito a varianti ed aggiunte che saranno riconosciute necessarie, senza che dall'Affidatario possa essere sollevata eccezione di sorta.

Art. 7 - Durata e luogo di esecuzione dei servizi

L'incarico, così come descritto in precedenza, verrà completato entro i seguenti termini, salvo cause di forza maggiore.

L'affidatario dovrà:

- sviluppare il piano dei rilievi e delle indagini entro **20 giorni naturali e consecutivi** dalla data di conferimento dell'incarico;
- depositare gli elaborati relativi al Progetto Definitivo/Esecutivo entro **120 giorni** dalla data di conferimento dell'incarico.

Al fine di procedere con l'approvazione dei progetti ai soli fini tecnici come definito *Art. Contenuti e modalità di svolgimento delle prestazioni*, il professionista dovrà depositare gli elaborati entro **60 giorni** naturali e consecutivi dalla data di conferimento dell'incarico.

Per quanto riguarda il servizio di Direzione dei Lavori e coordinamento della Sicurezza in fase di esecuzione, l'Affidatario dovrà prestare i servizi descritti nel presente capitolato prestazionale presso il sito del cantiere, rispettando la presenza minima stabilita, nonché presso i propri uffici o altre sedi indicate dallo stesso; riunioni ed incontri potranno avvenire anche presso gli uffici della Stazione appaltante.

Le prestazioni di cui al contratto avranno inizio dalla data di sottoscrizione del verbale di consegna

SETTORE LAVORI PUBBLICI

del presente Servizio, che potrà avvenire anche in via d'urgenza, ed avranno termine solo una volta che sia stato approvato il certificato di collaudo tecnico amministrativo da parte della Stazione appaltante.

In relazione a quanto indicato ai precedenti articoli, la durata complessiva del contratto, rispetto ai servizi di Direzione dei Lavori e coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione, coincide con la durata dei lavori, come stimata all'interno del Cronoprogramma del Progetto esecutivo, con inizio dalla data disposta con l'Ordine di Inizio Attività verbale di consegna, e comunque fino alla conclusione delle operazioni di collaudo.

Art. 8 - Subappalto

Non è ammesso il subappalto, fatta eccezione per le attività indicate all'art. 31, comma 8 del D. Lgs. 50/2016 e smi. Resta comunque, ferma la responsabilità esclusiva del professionista che esegue la prestazione.

L'affidatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente, nonché ai fini del rispetto degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative per l'affidamento e l'esecuzione dei contratti pubblici.

Art. 9 - Corrispettivo e modalità di pagamento

L'importo del corrispettivo per l'attività di progettazione definitiva-esecutiva, Direzione Lavori e coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione (euro **287.205,10**), così suddivisi:

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PALESTRA E RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI SPAZI DELLA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI DI BELFIORE	
Progettazione definitiva/esecutiva	136.538,47 €
Direzione Lavori	83.258,88 €
CSP	19.258,95 €
CSE	48.148,80 €
Totale	287.205,10 €

I sopraindicati importi sono stati determinati dalla Stazione appaltante sulla base dei criteri di cui D.M. 17/06/2016, come risulta dalle seguenti tabelle riassuntive, con indicate le categorie d'opera e i relativi importi:

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PALESTRA E RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI SPAZI DELLA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI DI BELFIORE

CATEGORIE D'OPERA	ID. OPERE		Grado Complessità <<G>>	Costo Categorie(€) <<V>>	Parametri Base <<P>>
	Codice	Descrizione			
EDILIZIA	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola	0,95	1.318.320,00	6,5644429 100%

SETTORE LAVORI PUBBLICI

		elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi			
STRUTTURE	S.03	Strutture o parti di strutture in cemento armato - Verifiche strutturali relative - Ponteggi, centinature e strutture provvisorie di durata superiore a due anni.	0,95	585.920,00	7,9302015 200%
IMPIANTI	IA.02	Impianti di riscaldamento - Impianto di raffrescamento, climatizzazione, trattamento dell'aria - Impianti meccanici di distribuzione fluidi - Impianto solare termico	0,85	585.920,00	7,9302015 200%
IMPIANTI	IA.03	Impianti elettrici in genere, impianti di illuminazione, telefonici, di rivelazione incendi, fotovoltaici, a corredo di edifici e costruzioni di importanza corrente - singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota di tipo semplice	1,15	439.440,00	8,5314649 600%
EDILIZIA	E.08	Sede Azienda Sanitaria, Distretto sanitario, Ambulatori di base. Asilo Nido, Scuola Materna, Scuola elementare, Scuole secondarie di primo grado fino a 24 classi, Scuole secondarie di secondo grado fino a 25 classi Distinta: PROGETTAZIONE COORDINATA Note: Importo escluso dal calcolo del costo complessivo dell'opera	0,95	2.929.600,00	5,5898622 700%

Costo complessivo dell'opera : 2.929.600,00 €

Percentuale forfettaria spese : 23,79%

SINGOLE PRESTAZIONI PREVISTE

In seguito, vengono riportate le Fasi prestazionali previste per ogni diversa Categoria d'Opera con la distinta analitica delle singole prestazioni e con i relativi Parametri <<Q>> di incidenza, desunti dalla tavola Z-2 allegata alla vigente normativa.

EDILIZIA – E.08

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA

Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e	0,2300

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

	degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	
QbII.19	Relazione paesaggistica (d.lgs. 42/2004)	0,0200

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0400

STRUTTURE – S.03

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.12	Relazione sismica e sulle strutture	0,0300
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1800

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.13	Relazione geologica	0,0383

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,1300
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0300

IMPIANTI – IA.02

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600

SETTORE LAVORI PUBBLICI

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500

IMPIANTI – IA.03

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.01	Relazioni generale e tecniche, Elaborati grafici, Calcolo delle strutture e degli impianti, eventuali Relazione sulla risoluzione delle interferenze e Relazione sulla gestione materie	0,1600

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.02	Particolari costruttivi e decorativi	0,0500
QbIII.03	Computo metrico estimativo, Quadro economico, Elenco prezzi e eventuale analisi, Quadro dell'incidenza percentuale della quantità di manodopera	0,0500

EDILIZIA – E.08 PROGETTAZIONE COORDINATA

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbII.18	Elaborati di progettazione antincendio (d.m. 16/02/1982)	0,0600
QbII.21	Relazione energetica (ex Legge 10/91 e s.m.i.)	0,0300
QbII.20	Elaborati e relazioni per requisiti acustici (Legge 447/95-d.p.c.m. 512/97)	0,0200
QbII.17	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0500

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
QbIII.06	Progettazione integrale e coordinata - Integrazione delle prestazioni specialistiche	0,0300
QbIII.05	Piano di manutenzione dell'opera	0,0200
QbIII.04	Schema di contratto, capitolato speciale d'appalto, cronoprogramma	0,0200
QbIII.07	Piano di Sicurezza e Coordinamento	0,1000

SETTORE LAVORI PUBBLICI

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI		
Codice	Descrizione singole prestazioni	Par. <<Q>>
Qcl.01	Direzione lavori, assistenza al collaudo, prove di accettazione	0,3200
Qcl.10	Contabilità dei lavori a corpo	0,0823
Qcl.02	Liquidazione (art.194, comma 1, d.P.R. 207/10)-Rendicontazioni e liquidazione tecnico contabile	0,0300
Qcl.12	Coordinamento della sicurezza in esecuzione	0,2500

Lavori a corpo: 2.929.600,00 €

DETERMINAZIONE CORRISPETTIVI

Importi espressi in Euro

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA									
ID.Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie <<V>>	ParametriBase <<P>>	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	Somatorie Parametri Prestazioni $\sum(Q_i)$	Compensi <<CP>> $V^*G^*P^*\sum Q_i$	Oneri ed accessori K=23,79 % S=CP*K	Corrispettivi CP+S
S.03	STRUTTURE	585.920,00	7,9302 015200 %	0,95	QbII.12, QbII.01	0,2100	9.269,70	2.205,63	11.475,33
IA.02	IMPIANTI	585.920,00	7,9302 015200 %	0,85	QbII.01	0,1600	6.319,19	1.503,59	7.822,78
IA.03	IMPIANTI	439.440,00	8,5314 649600 %	1,15	QbII.01	0,1600	6.898,28	1.641,38	8.539,66
E.08 PROG ETTA ZIONE COORDINATA	EDILIZIA	2.929.600,00	5,5898 622700 %	0,95	QbII.18, QbII.21, QbII.20, QbII.17	0,1600	24.891,6 1	5.922,71	30.814,32

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommat orie Paramet ri	Compen si <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispet tivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.08	EDILIZIA	1.318.320,00	6,5644 429100 %	0,95	QbIII.02, QbIII.03	0,1700	13.976,2 7	3.325,51	17.301,7 8
S.03	STRUTTURE	585.920,00	7,9302 015200 %	0,95	QbIII.02, QbIII.03	0,1600	7.062,62	1.680,48	8.743,11
IA.02	IMPIANTI	585.920,00	7,9302 015200 %	0,85	QbIII.02, QbIII.03	0,1000	3.949,49	939,74	4.889,24
IA.03	IMPIANTI	439.440,00	8,5314 649600 %	1,15	QbIII.02, QbIII.03	0,1000	4.311,43	1.025,86	5.337,29
E.08 PROG ETTA ZIONE COORDINATA	EDILIZIA	2.929.600,00	5,5898 622700 %	0,95	QbIII.06, QbIII.05, QbIII.04, QbIII.07	0,1700	26.447,3 4	6.292,88	32.740,2 2

c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie	Parametri Base	Gradi di Complessità	Codici prestazioni affidate	Sommat orie Parametri Prestazioni	Compen si <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispet tivi
		<<V>>	<<P>>	<<G>>	<<Q_i>>				
E.08 PROG ETTA ZIONE COORDINATA	EDILIZIA	2.929.600,00	5,5898 622700 %	0,95	Qcl.01, Qcl.10, Qcl.02, Qcl.12	0,6823	106.150, 28	25.257,4 0	131.407, 68

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)

ID. Opere	CATEGORIE D'OPERA	COSTI Singole Categorie <<V>>	Parametri Base <<P>>	Gradi di Complessità <<G>>	Codici prestazioni affidate <<Qi>>	Parametri	Compensi <<CP>>	Spese ed Oneri accessori	Corrispettivi
						Sommatorie Prestazioni $\Sigma(Q_i)$			
S.03	STRUTTURE	585.920,00	10,20541 19177%	0,95	QbII.13	0,0383	2.172,88	517,01	2.689,89

RIEPILOGO

FASI PRESTAZIONALI	Corrispettivi CP+S
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA	€ 84.095,89
b.III) PROGETTAZIONE ESECUTIVA	€ 69.011,64
c.I) ESECUZIONE DEI LAVORI	€ 131.407,68
b.II) PROGETTAZIONE DEFINITIVA (Relazione Geologica)	€ 2.689,89
Corrispettivi professionali prestazioni normali comprensivi di spese (Tav. Z-2 e art. 5 del DM 17/06/2016)	€ 287.205,10 +
Prestazioni e servizi integrativi comprensivi di spese ed oneri accessori (art. 6 DM 17/06/2016 per analogia, comma 1, o a vacanza, comma 2)	€ 0,00 =
Totale netto oneri complessivi relativi ai servizi	€ 287.205,10 -

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

Ribasso di aggiudicazione (0,0000%)	0,00 =
Totale ribassato	287.205,10 +
Contributo INARCASSA (4%)	€ 11.488,20 =
Imponibile IVA	€ 298.693,30 +
IVA (22%)	€ 65.712,53 =
Totale lordo oneri complessivi relativi ai servizi	€ 364.405,83

Anticipazione

In applicazione dell'art. 207 c.1 del DL 34/2020 richiamato dal comma 1 dell'art. 48 del D.L.77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge 108/2021 è prevista la corresponsione di un'anticipazione pari alla percentuale del 30%.

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa.

L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso delle prestazioni, in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della stazione appaltante.

Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione delle prestazioni non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione dell'anticipazione.

DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DI PALESTRA E RIQUALIFICAZIONE DI ALCUNI SPAZI DELLA SCUOLA PRIMARIA MARTIRI DI BELFIORE	
Progettazione definitiva/esecutiva	136.538,47 €
Direzione Lavori	83.258,88 €
CSP	19.258,95 €
CSE	48.148,80 €
Totale	287.205,10 €

Corrispettivi

- per le prestazioni legate alla progettazione definitiva-esecutiva e Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione (CSP):

- acconto pari al 30% delle competenze all'approvazione in linea tecnica del progetto;
- saldo delle competenze **all'approvazione** del progetto esecutivo;

- per le prestazioni legate alla Direzione dei Lavori e al Coordinamento della Sicurezza in fase di Esecuzione (CSE)

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

- acconti, in corrispondenza degli stati di avanzamento e proporzionalmente alla percentuale dei lavori eseguiti, fino ad un massimo del 90%.
- saldo del 10% a seguito dell'approvazione del collaudo tecnico – amministrativo.

Tutti i pagamenti sono condizionati alla verifica della regolarità contributiva e al rispetto di tutti gli altri obblighi contrattuali. Sulle liquidazioni sarà effettuata altresì una ritenuta, pari allo 0,5% dell'importo netto oggetto di liquidazione, ai sensi dell'art. 30, comma 5 bis del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.. Tali importi saranno svincolati in sede di liquidazione finale del singolo Ordine di Servizio, dopo la verifica finale di conformità del servizio da parte del Committente, previa acquisizione del Documento Unico di Regolarità Contributiva.

Il compenso come sopra indicato s'intende riferito alle prestazioni descritte nel presente capitolato, in esse intendendosi comunque comprese le attività di ottimizzazione ed integrazione degli elaborati costruttivi e particolareggiati che fossero richiesti dall'Appaltatore dei lavori durante l'esecuzione dei lavori.

Ferma restando l'ottemperanza dell'Affidatario agli obblighi citati nel presente atto, la liquidazione dei compensi sarà effettuata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa parcella, ad accertato corretto adempimento contrattuale, nonché l'assolvimento degli obblighi in ordine alla regolarità nel pagamento delle contribuzioni e delle retribuzioni, secondo quanto previsto dalla normativa vigente (Durc). In caso di inadempimento contrattuale, la Stazione appaltante si riserva di non procedere alla liquidazione sino alla regolare esecuzione delle prestazioni in relazione alle quali si è verificato il non corretto adempimento.

In caso di contestazione in ordine all'entità e/o spettanza dei pagamenti, il termine per il pagamento delle somme rimarrà sospeso per la sola parte dell'importo oggetto di contestazione. L'Affidatario non potrà in nessun caso rifiutare, sospendere o ritardare l'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto invocando eventuali divergenze e/o contestazioni sulla spettanza dei pagamenti o sull'entità dei medesimi.

Le fatture dovranno pervenire in modalità elettronica all'indirizzo PEC e codice IPA che verranno comunicati dalla stazione appaltante

Art. 10 – Disposizioni particolari riguardanti l'appalto.

La sottoscrizione del contratto da parte dell'appaltatore equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione anche dei suoi allegati, della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici.

In particolare, l'appaltatore, nello svolgimento delle prestazioni e delle attività oggetto del presente capitolato è tenuto al rispetto e all'attuazione dei principi e degli obblighi specifici relativi al non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali cd. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020.

Per la violazione del rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DSNH, saranno applicate le penali di cui al successivo articolo all'art.14 del presente capitolato.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

Art. 11 - Tracciabilità

Ai fini della liquidazione delle parcelle si precisa che i pagamenti saranno effettuati mediante accredito su conto corrente bancario, con esclusione di responsabilità per la Stazione appaltante derivante da indicazioni erronee, disguidi e/o inconvenienti ascrivibili all'istituto bancario in questione.

(in caso di raggruppamento)

In caso di raggruppamento, sarà cura della mandataria sottoporre in via preventiva al RUP, per l'approvazione, il prospetto riepilogativo delle attività di competenza di ciascun componente dell'aggregazione, che riepiloghi il periodo di fatturazione, la competenza economica per ciascun componente riferita al suddetto periodo, la percentuale di competenza economica rispetto a quanto indicato in sede di offerta.

In seguito all'approvazione del prospetto di cui sopra e all'approvazione del collaudo tecnico-amministrativo, le fatture dovranno essere emesse pro-quota da parte di ciascun componente l'aggregazione.

Sarà obbligo di ciascun professionista fatturare e registrare le operazioni relative all'esecuzione dell'incarico di propria competenza. Spetterà al capogruppo: raccogliere le fatture con gli importi di spettanza dei singoli professionisti, verificarle per congruità e consegnarle al Comune di Mantova e quietanzare le somme dei mandati di pagamento intestati ai singoli beneficiari. Non saranno ammessi né consentiti pagamenti separati ai componenti del Raggruppamento.

L'Affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

Le fatture dovranno riportare obbligatoriamente i seguenti elementi:

CUP/ Cig e le indicazioni del finanziamento come da indicazioni di Regione Lombardia, e in particolare *inserire nella descrizione delle fatture elettroniche o dei documenti contabili equivalenti la dicitura "Spesa sostenuta a valere sulla Strategia di sviluppo urbano sostenibile Operazione a valere sull'Asse 4 – Os 5.1 del PR FESR 2021-2027 CUP I62F22000690002 cofinanziata dai Fondi del PR Lombardia FESR 2021-2027 per un importo pari a 8.771.481,00 €.*

Il Contraente si obbliga, ai sensi dell'art. 3, comma 8, secondo periodo della L. 136/2010, ad inserire nei contratti sottoscritti con i subappaltatori o con i subcontraenti, a pena di nullità assoluta, una apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla citata legge.

Il Contraente si obbliga e garantisce che nei contratti sottoscritti con i subappaltatori e i subcontraenti, venga inserita la clausola secondo cui il mancato utilizzo, nella transazione finanziaria, del bonifico bancario o postale, ovvero di altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento costituisce causa di risoluzione del contratto

Art. 12 - Verifiche della Stazione appaltante sullo svolgimento delle attività

La Stazione appaltante ha facoltà di esercitare, sia direttamente sia mediante soggetti terzi dal medesimo incaricato, ogni più ampia attività di verifica e controllo sull'operato dell'Affidatario e/o di tutti i soggetti deputati all'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

L'esito favorevole delle verifiche e/o dei controlli eventualmente effettuati dal Committente non esonera né limita in ogni caso l'Affidatario dai propri obblighi e dalle proprie responsabilità; pertanto,

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

anche successivamente all'effettuazione delle verifiche stesse, qualora venga accertata la non conformità alle prescrizioni contrattuali dell'attività esercitata dall'Affidatario, il medesimo dovrà in ogni caso provvedere a sua cura e spese al tempestivo adempimento di tutto quanto eventualmente richiesto dalla Stazione appaltante o, comunque, occorrente al fine di ricondurre l'attività alle suddette prescrizioni contrattuali.

L'Affidatario è tenuto a consentire alla Stazione appaltante l'effettuazione di verifiche ed ispezioni e a fornire alla medesima tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste ed occorrenti ai fini della valutazione dell'idoneità di tali soggetti all'espletamento delle attività ai medesimi attribuite, nel rispetto delle vigenti norme in materia di controllo dell'attività lavorativa nonché di tutela e trattamento dei dati personali.

L'eventuale svolgimento delle prestazioni oggetto del contratto da parte di soggetti non idonei costituirà grave inadempimento contrattuale dell'Affidatario. Per tale evenienza, resta in ogni caso ferma la facoltà della Stazione appaltante di procedere alla risoluzione del Contratto.

Il Comune ha facoltà di chiedere in qualsiasi momento per giustificati motivi, ricondotti e/o riconducibili alla rilevata inidoneità professionale del personale incaricato dell'espletamento delle prestazioni oggetto del Contratto, la sostituzione dello stesso, senza che in conseguenza di tale circostanza l'Affidatario possa avanzare pretese di sorta, a qualunque titolo, nei confronti della Stazione appaltante.

Nel caso in cui venga richiesta la sostituzione, l'Affidatario dovrà procedere alla medesima entro 10 (dieci) giorni naturali e consecutivi dal ricevimento della formale richiesta da parte dell'Amministrazione. Il personale proposto per la sostituzione dovrà, in ogni caso, avere requisiti professionali non inferiori a quello sostituito. Il rispetto di tale prescrizione potrà in ogni momento essere oggetto di specifica verifica da parte della Stazione appaltante.

La mancata sostituzione del personale nel termine sopra indicato, così come l'inosservanza da parte dell'Affidatario anche di uno degli obblighi previsti dal presente articolo, costituisce grave inadempimento contrattuale.

Resta in ogni caso ferma ed impregiudicata l'integrale responsabilità dell'Affidatario nei confronti della Stazione appaltante per il perfetto e puntuale adempimento delle prestazioni oggetto del Contratto nonché per l'adempimento di tutti gli obblighi gravanti sull'Appaltatore dei lavori.

Art. 13 - Garanzie e coperture assicurative

Copertura assicurativa

A garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni assunte con il presente atto, l'Affidatario deve produrre polizza assicurativa di una compagnia di assicurazioni autorizzata all'esercizio del ramo "responsabilità civile generale" nel territorio dell'Unione Europea a copertura dei rischi di natura professionale, valida fino all'emissione del collaudo Tecnico-Amministrativo dei lavori. La polizza dovrà essere rinnovata fino a conclusione dell'incarico e i dati relativi alla medesima dovranno essere comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dall'art. 9, comma 4 della legge 24/3/2012, n. 27. Analogamente, l'art. 24, comma 4 del vigente Codice impone ai professionisti di munirsi di apposita copertura assicurativa contro i rischi professionali. La polizza deve coprire anche i rischi derivanti da errori od omissioni che abbiano determinato, a carico della stazione appaltante, nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Garanzia definitiva

L'Affidatario si impegna, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a prestare una garanzia

denominata “garanzia definitiva”, prevista dall’art. 103 del Codice, a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, per la garanzia provvisoria.

La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per l'eventuale maggiore spesa sostenuta per il completamento dei lavori, servizi o forniture nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore e hanno il diritto di valersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti in cantiere o nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi.

La mancata costituzione della garanzia definitiva determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della Stazione appaltante, che aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. L'ammontare residuo della cauzione definitiva deve permanere fino alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione, o comunque fino a dodici mesi dalla data di ultimazione dei lavori risultante dal relativo certificato. Lo svincolo è automatico, senza necessità di nulla osta del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione.

Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato di collaudo o della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni, ai sensi dell’Art. 30 comma 5 bis del D Lgs 50/2016, come introdotto dal D. Lgs 19.4.2017 n°56, è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della

SETTORE LAVORI PUBBLICI

stazione appaltante del certificato di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Art. 14 - Penali

In tutti i casi di ritardato adempimento agli obblighi di cui al presente Capitolato, e comunque ogni qualvolta nelle disposizioni di servizio impartite dal RUP indicanti tempi e modi per l'espletamento di una prestazione, si evidenzino ritardi non imputabili alla Stazione appaltante, la stessa potrà applicare per ogni giorno di ritardo una penale giornaliera in misura pari **1 per mille** (uno per mille) del corrispettivo.

Le penali verranno applicate mediante corrispondenti detrazioni dall'importo dovuto all'Affidatario, da operarsi sul pagamento immediatamente successivo al momento in cui si è verificato il ritardo e, in caso di incapienza, sui pagamenti successivi. La Stazione appaltante avrà in ogni caso la facoltà di detrarre gli importi dovuti a titolo di penale da qualsivoglia eventuale pagamento dovuto all'Affidatario, nonché, a suo esclusivo giudizio, di decidere di rivalersi sulle cauzioni e garanzie dal medesimo prestate fino alla concorrenza della somma dovuta e con conseguente obbligo immediato dell'Affidatario di provvedere alla reintegrazione delle garanzie e cauzioni medesime. È fatto salvo il maggior danno.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

Art. 15 - Clausola risolutiva espressa

Il contratto può essere risolto di diritto, per inadempimento, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, con semplice pronuncia di risoluzione, nel caso di mancato rispetto dei termini derivanti dalla normativa vigente.

La risoluzione contrattuale avrà decorrenza dalla comunicazione della determinazione di pronuncia della risoluzione stessa. In tale ipotesi, la Stazione appaltante si intenderà libera da ogni impegno verso la controparte inadempiente, senza che questa possa pretendere compensi ed indennità di sorta con l'esclusione di quelli relativi alle prestazioni già assolte al momento della risoluzione del contratto che siano state approvate o comunque fatte salve dal committente medesimo, impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dalla Stazione appaltante in conseguenza dell'inadempimento.

Costituiscono ipotesi di risoluzione ex art. 1456 del codice civile, salvo i maggiori danni e previa compensazione con eventuali crediti da parte dell'Affidatario, le ipotesi di seguito elencate:

- quando l'Affidatario si rendesse colpevole di grave errore professionale o quando interrompesse l'esecuzione del contratto, anche se in presenza di contestazioni;
- quando l'Affidatario modificasse la composizione del gruppo dell'Ufficio Direzione Lavori indicato in offerta, salvo nei casi dovuti ad impedimenti non riconducibili a colpa dell'Affidatario stesso o da questi non prevedibili;
- quando l'Affidatario non sostituisse i componenti del gruppo dell'Ufficio Direzione Lavori, qualora ciò sia richiesto dalla Stazione appaltante;
- quando l'Affidatario accumulasse un ritardo globale superiore a 10 (dieci) giorni nell'espletamento di uno dei servizi;
- quando l'Affidatario che avesse sospeso o rallentato unilateralmente l'esecuzione delle attività, non riprendesse le medesime entro i termini intimati dalla Stazione appaltante;

SETTORE LAVORI PUBBLICI

- quando l’Affidatario perdesse uno qualsiasi dei requisiti di professionalità e di moralità;
- quando vi siano gravi e/o ripetute violazioni contrattuali;
- in tutti gli altri casi nei quali sia stata prevista la clausola risolutiva espressa nel contratto.

Il mancato rispetto delle condizioni per la compliance al principio del DNSH e dei principi, che di fatto compromettono la rendicontazione delle spese sostenute ed il conseguente ristorno delle somme assegnate all’Amministrazione, così come le violazioni agli obblighi di cui all’art. 47, commi 3, 3bis e 4 del D.L. 77/2021 oltre all’applicazione delle penali così come indicato al precedente art. 14 può costituire causa di risoluzione ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile, ed eventuale rivalsa danni.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, la risoluzione del contratto da parte della Stazione appaltante potrà avvenire per le seguenti motivazioni:

- frode nell’esecuzione della prestazione;
- inadempimento alle disposizioni del RUP, riguardo ai tempi d’esecuzione, o quando risulti accertato il mancato rispetto delle ingiunzioni o diffide attuate, nei termini imposti dagli stessi provvedimenti;
- inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie del personale;
- rallentamento del servizio, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione nei termini previsti dal contratto;
- subappalto abusivo, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto o violazione di norme sostanziali regolanti il subappalto;
- non rispondenza del servizio fornito alle specifiche di contratto ed allo scopo dell’opera.

Il contratto è altresì risolto in caso di perdita da parte dell’Affidatario dei requisiti per l’espletamento della prestazione quali il fallimento o l’irrogazione di misure sanzionatorie o cautelari che inibiscano la capacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione.

In tali casi l’Affidatario ha diritto ad ottenere il corrispettivo per l’attività svolta fino a quel momento e le spese documentate già sostenute per l’espletamento dell’incarico, con le modalità indicate nel presente articolo.

Art. 16 - Ulteriori ipotesi di risoluzione contrattuale

La Stazione appaltante si riserva, altresì, la facoltà di risolvere il presente atto, mediante idoneo provvedimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1454 del codice civile previa diffida ad adempiere entro un termine non inferiore a 15 giorni, in ogni altro caso di grave ed ingiustificato inadempimento delle prestazioni nascenti dal contratto stesso.

In tale ipotesi non sarà riconosciuto all’Affidatario nessun altro compenso o indennità di sorta con l’esclusione di quanto dovuto per le prestazioni già assolate al momento della risoluzione del contratto, fatta salva l’applicazione delle penali ed impregiudicato il diritto al risarcimento di eventuali ulteriori danni patiti dal comune di Mantova in conseguenza dell’inadempimento.

Art. 17 - Recesso

L’Affidatario può recedere dal contratto, durante il periodo di efficacia dello stesso, ai sensi degli artt. da 2223 a 2237 del Codice Civile e qualora ricorra una o più delle condizioni indicate all’art. 108 comma 1 del Codice dei contratti, mediante raccomandata a.r. e/o P.E.C. con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni e con invito alla Stazione appaltante alla nomina di nuovo affidatario entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione e con l’avviso che la

SETTORE LAVORI PUBBLICI

mancata nomina entro il citato termine comporterà l'automatica esenzione dell'Affidatario receduto da qualsivoglia responsabilità. All'Affidatario dovrà essere corrisposto il compenso professionale ed il rimborso spese per il lavoro fatto e/o predisposto sino alla data di comunicazione del recesso. Il versamento delle spese e del compenso professionale dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura. Tra la data di efficacia del recesso e il termine per la nomina del nuovo affidatario, l'Affidatario receduto eseguirà quanto strettamente necessario per evitare pregiudizio all'ex-Committente.

In ogni caso di recesso come sopra indicato o di risoluzione, ad avvenuto saldo delle spese e del compenso professionale, l'Affidatario consegnerà alla Stazione appaltante e/o all'eventuale suo nuovo affidatario, entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta, tutti i documenti/elaborati correlati alle prestazioni svolte che siano in proprio possesso, custodia o sotto il proprio controllo (tanto in via di preparazione quanto già predisposti). Il tutto su supporto cartaceo e informatico in formato leggibile e compatibile con i tradizionali programmi (es. pdf, dwg, ecc.) anche se non modificabile.

Il Comune di Mantova, per effetto dei sopra richiamati articoli del Codice Civile, potrà recedere dal contratto mediante raccomandata a.r. e/o P.E.C. senza obbligo di motivazione e con preavviso di almeno 15 (quindici) giorni. All'Affidatario dovrà essere corrisposto il compenso professionale ed il rimborso spese per il lavoro fatto e/o predisposto sino alla data di comunicazione del recesso, aumentato di una percentuale fissa pari al 25% delle prestazioni maturate.

Il versamento delle spese e del compenso professionale così calcolato dovrà essere eseguito entro e non oltre 30 (trenta) giorni dal ricevimento della relativa nota proforma cui seguirà regolare fattura.

Art. 18 - Incompatibilità

Per l'Affidatario fino al termine dell'incarico, valgono tutte le cause d'incompatibilità previste al riguardo dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari, ivi comprese quelle dell'ordine professionale di appartenenza.

Art. 19 - Controversie

Per quanto riguarda controversie o riserve relative a diritti soggettivi derivanti dall'esecuzione del contratto, si applica quanto previsto dagli artt. 205-208, 211 del Codice.

L'Affidatario non può sospendere o rallentare l'esecuzione delle attività oggetto del Contratto con sua decisione unilaterale in nessun caso, nemmeno quando siano in atto eventuali controversie con il Comune.

La sospensione o il rallentamento dell'esecuzione delle anzidette attività, per decisione unilaterale dell'Affidatario, costituisce inadempienza contrattuale grave e tale da motivare la risoluzione del contratto indanno dello stesso qualora questi, dopo la diffida a riprendere le attività entro il termine di 15 giorni intimato dal Comune di Mantova, inviatagli a mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), non vi abbia ottemperato; il termine decorre dal ricevimento della nota.

In detta ipotesi restano a carico dell'Affidatario tutti gli oneri e le conseguenze derivanti da tale risoluzione. Eventuali controversie che dovessero insorgere tra l'Affidatario e la Stazione appaltante in relazione all'interpretazione o all'esecuzione del contratto o degli atti che ne fanno parte o da questo richiamati, che non siano definibili in via amministrativa, saranno deferite alla competenza dell'Autorità Giudiziaria Ordinaria. Il Foro competente è fin d'ora indicato in quello di Mantova. E' altresì esclusa la competenza arbitrale, ai sensi dell'art. 3, comma 19, della legge 24/12/2007, n.244.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it

Art. 20 - Domicilio e corrispondenza

Con riferimento al contratto, l'Affidatario deve dichiarare il proprio domicilio fiscale con specifico riferimento alla città, Via, n. civico, presso il quale si intendono ritualmente ricevere tutte le intimazioni, le assegnazioni di termini ed ogni altra notificazione o comunicazione dipendente dal contratto.

La corrispondenza inerente al contratto sarà intrattenuta prioritariamente mediante utilizzo della posta elettronica certificata (PEC) che avrà valore ricettizio tra le parti.

Art. 21 - Spese

Il contratto sarà formalizzato mediante atto pubblico amministrativo in modalità elettronica.

Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti la prestazione del Servizio di cui al presente Capitolato, con la sola esclusione dell'I.V.A. e del contributo previdenziale per la parte a carico della Stazione appaltante, sono e saranno ad esclusivo carico dell'Affidatario; tra queste vi sono:

- le spese contrattuali;
- le spese, le imposte, i diritti di segreteria e le tasse relativi al perfezionamento ed alla registrazione del contratto;

Per atti aggiuntivi o risultanze contabili finali, determinanti aggiornamenti o conguagli delle somme per spese contrattuali, imposte e tasse, le maggiori somme sono comunque a carico dell'Affidatario.

S'intendono, altresì, a carico dell'Affidatario le spese per tutti i materiali ed ogni altro onere necessari per l'ottimale espletamento delle prestazioni contenute nel presente atto

Art. 22 – Rinvio

Per quanto non espressamente stabilito nel presente atto, si fa rinvio alle disposizioni del Codice Civile, a quelle del Codice e relativo Regolamento, nonché ad ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente per quanto applicabile.

Art. 23 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi e per gli effetti del Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo, il COMUNE DI MANTOVA quale titolare del trattamento dei dati forniti in risposta alla presente procedura o comunque raccolti a tale scopo, informa che tali dati verranno utilizzati unicamente:

- ai fini della partecipazione alla procedura medesima, della selezione dei concorrenti e delle attività ad essa correlate e conseguenti.

In relazione alle descritte finalità, il trattamento dei dati personali avviene mediante:

- strumenti manuali, informatici e telematici, con logiche strettamente correlate alle finalità predette e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

I dati potranno essere trattati anche in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

- Il trattamento dei dati giudiziari è effettuato esclusivamente per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa in materia di acquisizione di beni e servizi ed avviene sulla base dell'autorizzazione al trattamento dei dati a carattere giudiziario da parte di privati, di enti pubblici economici e di soggetti pubblici, rilasciata dal Garante per la protezione dei dati personali.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

- Il conferimento dei dati è necessario per valutare il possesso dei requisiti e delle qualità richiesti per la partecipazione alla procedura nel cui ambito i dati stessi sono acquisiti; pertanto, la loro mancata indicazione può precludere l'effettuazione della relativa istruttoria.
- Potranno venire a conoscenza dei suddetti dati personali gli operatori dal titolare designati per il trattamento dei dati personali.
- I dati raccolti potranno altresì essere conosciuti da:
 - soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, e facenti parte della Commissione;
 - soggetti terzi fornitori di servizi per il titolare, o comunque ad esso legati da rapporto contrattuale, unicamente per le finalità sopra descritte, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e comunque garantendo il medesimo livello di protezione;
 - altre amministrazioni pubbliche, cui i dati potranno essere comunicati per adempimenti procedurali;
 - altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara, secondo le modalità e nei limiti di quanto previsto dalla vigente normativa in materia;
 - legali incaricati per la tutela del titolare, in sede stragiudiziale e giudiziale;
 - ogni altro soggetto esterno a cui si renda necessario, per obbligo di legge o di regolamento, comunicare i dati personali ai fini dell'affidamento e dell'aggiudicazione del contratto.
- In ogni caso, operazioni di comunicazione e diffusione di dati personali, diversi da quelli sensibili e giudiziari, potranno essere effettuate dall'ente solo nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo.
- I dati vengono trattati per un periodo non superiore a quello strettamente necessario per le finalità per le quali sono stati raccolti e per le quali vengono trattati. Il periodo di trattamento è correlato alla durata della procedura di affidamento di aggiudicazione del contratto. La data di cessazione del trattamento, per le finalità di cui sopra, coincide con stipulazione del contratto a seguito della quale il titolare procederà alla archiviazione dei dati della procedura di affidamento, conformemente alle disposizioni vigenti, fatto salvo i dati personali da allegare al contratto medesimo.
- Con l'invio e la sottoscrizione della domanda di partecipazione, i concorrenti esprimono pertanto il loro consenso al predetto trattamento.
- Con separato provvedimento, da adottarsi entro venti giorni dalla data del contratto, l'operatore economico aggiudicatario sarà nominato **RESPONSABILE DEL TRATTAMENTO DEI DATI** per le attività collegate con l'esecuzione dell'appalto. L'Aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del contratto e comunque per i cinque anni successivi alla cessazione di efficacia del rapporto contrattuale.
- I diritti dell'interessato sono disciplinati dal Regolamento (UE) n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003, per le disposizioni non incompatibili con il Regolamento medesimo. In particolare, l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati e di conoscerne il contenuto e l'origine, di verificarne l'esattezza o chiederne l'integrazione o l'aggiornamento, oppure

SETTORE LAVORI PUBBLICI

la rettificazione; ha altresì il diritto di chiedere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché di opporsi in ogni caso, per motivi legittimi, al loro trattamento. La relativa richiesta va rivolta al COMUNE DI MANTOVA.

- È stato designato quale Responsabile per la protezione dei dati personali ICAR SRL in VIA E TEDESCHI N 12F - REGGIO EMILIA Telefono: 0522517193 E-mail: ragioneria@icarsrl.it PEC : icarsrl@interfreepec.it Soggetto individuato quale referente per il titolare/responsabile: Guido Paratico, Tel. 0376 803074 - E-mail: consulenza@entilonline.it PEC:

guido.paratico@mantova.pecavvocati.it

- L'elenco aggiornato dei RESPONSABILI DEL TRATTAMENTO designati dal titolare è disponibile su espressa richiesta, da inoltrare ai seguenti recapiti: COMUNE DI MANTOVA, e-mail: comune.mantova.aoo@legalmail.it

SETTORE LAVORI PUBBLICI

Via Visi n. 48 46100 Mantova
T. +39 0376 352914 fax 0376/2738050
pec: lavori.pubblici@pec.comune.mantova.it
www.comune.mantova.gov.it